VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

# Istruzione per adulti

## REGOLAMENTO

## CORSO SERALE E SEZIONE CARCERARIA

Il corso serale intende rispondere ai bisogni di un'utenza particolare, costituita prevalentemente da adulti e da alunni che rientrano nel sistema formativo dopo un periodo più o meno lungo di abbandono. Si fonda su quanto previsto dal D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 e dalle relative Linee Guida per i percorsi di istruzione degli adulti.

L'Istituto "V. Emanuele II" gestisce un corso serale di Agraria, indirizzo "produzioni e trasformazioni" nelle sedi di Catanzaro e Gizzeria e tre corsi nella sezione carceraria: Agraria, Alberghiero e Liceo Artistico (sezioni Ceramica ed Oreficeria).

Essi si configurano come percorsi di secondo livello di istruzione degli adulti, finalizzati al conseguimento del diploma e si articolano in 3 periodi didattici o classi( secondo le disposizioni dell'USR). I periodi didattici sono così strutturati:

- **1^ periodo** La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dal primo biennio (1^ e 2^ anno) del percorso diurno;
- **2^ periodo** La frequenza del secondo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dal secondo biennio (3^ e 4^ anno) del percorso diurno;
- **3^ periodo** La frequenza del terzo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dal 5^ anno del percorso diurno e si conclude con l'esame di Stato.

### Il riconoscimento dei crediti formativi o di parti del percorso scolastico

Allo studente che si iscrive al corso di istruzione per adulti/serale un'apposita commissione riconosce eventuali crediti formativi, ad esempio parti di percorso scolastico già svolto ma non completato, titoli già conseguiti, riducendo così il carico di impegno richiesto. Ogni studente sottoscrive un patto formativo individuale, che specifica il percorso che dovrà seguire.

### Articolazione attività didattica

L'attività didattica si articola in:

- attività d'aula, che si svolge nelle aule della sedi di Catanzaro e Gizzeria e nelle aule dell'Istituto Penitenziario "Ugo Caridi" di Catanzaro;

- attività di Formazione a Distanza, che lo studente svolge a casa, secondo la normativa vigente;
- attività di accoglienza e orientamento.

**L'approccio didattico**

L'approccio didattico prevede la realizzazione di unità di apprendimento certificabili. L'ammissione ai periodi (o classi) successivi al primo avviene quando l'alunno ha ottenuto una valutazione positiva in tutte le unità di apprendimento del periodo didattico frequentato ed effettuato tutte le attività di formazione/accoglienza/orientamento secondo la normativa vigente.

**Organizzazione: didattica modulare per unità di apprendimento**

Ogni disciplina è suddivisa in unità di apprendimento nelle quali sono strutturati in modo coerente gli obiettivi di apprendimento, i contenuti di apprendimento, le metodologie, i materiali e gli strumenti, i criteri e le forme di verifica degli apprendimenti, tenuto conto delle indicazioni previste dai singoli dipartimenti.

**Riconoscimento dei crediti**

Gli alunni dei corsi per adulti sottoscrivono un patto formativo individuale, sulla base della valutazione da parte di una Commissione esaminatrice competente, dei titoli, delle certificazioni, delle esperienze di tipo formale, informale e non formale dichiarate dall'alunno stesso. La valutazione da parte della Commissione si traduce nell'acquisizione di crediti, che riconoscono conoscenze e competenze già possedute dall'alunno, acquisite in seguito a:

- Studi certificati da titoli conseguiti in Istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti (Crediti Formali)
- Studi certificati da altre agenzie formative (Crediti Non Formali)
- Conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito ad esperienze personali significative (Crediti Informali).

**La Commissione funzionale di istituto per il riconoscimento dei titoli**

Il loro riconoscimento è curato dalla Commissione funzionale di istituto, sulla base delle indicazioni della Commissione provinciale del CIPIA di riferimento, anche, eventualmente, sulla base di una valutazione effettuata mediante prove di verifica. La richiesta di riconoscimento dei crediti formali va formulata all'atto dell'iscrizione (o nei primi giorni dell'anno scolastico); le certificazioni vanno presentate tempestivamente. I crediti determinano l'esonero dalla frequenza delle unità di apprendimento delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico.

**Accertamento delle competenze acquisite**

Le sessioni di verifica dell'accertamento delle competenze sono uno spazio apposito in cui viene saggiata la preparazione degli studenti che hanno diritto a un percorso individualizzato. Le materie che prevedono una valutazione scritta hanno a norma di legge un esame orale e uno scritto. Le materie che prevedono una valutazione orale possono essere valutate con modalità scritta (questionari, prove oggettive ecc.). Per le materie che lo prevedono possono sono effettuate prove pratiche.

**Valutazioni**

Per valutare le verifiche scritte, orali e pratiche si fa riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e contenuti nel POF. La valutazione finale di ogni modulo disciplinare è espressa con voto unico intero, anche per le materie che prevedono valutazione scritta e orale. Il voto unico intero finale per disciplina deriva dalle valutazioni acquisite nelle unità didattiche di cui essa è composta e nelle loro articolazioni. Il voto relativo alla capacità relazionale viene espresso dal Consiglio di Classe al momento della promozione, sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

**Assenze**

Il monte ore di assenze consentito non deve superare il 25% del monte ore annuo previsto dal patto formativo individualizzato, a meno che non sussistano cause di forza maggiore certificabili che permettono di derogare da tale limite (assenze corredate da regolare certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente) come approvato dal Collegio dei Docenti, fatto salvo, comunque, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

**La situazione di carenza**

La situazione di carenza viene rilevata e applicata secondo la normativa vigente. Essa corrisponde ad un'insufficienza diffusa all'interno della disciplina con mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento previsti dalle unità di apprendimento e delle competenze richieste in quella disciplina. Nel caso di lacune relative solo ad alcune unità di apprendimento o parti di esse, viene sollecitato un lavoro di recupero in itinere da svolgersi autonomamente dallo studente su indicazione dell'insegnante della disciplina.